

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 50/12.

PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso:

- che il Comune di Castelfranco Veneto è dotato di Piano di Assetto del Territorio, approvato con la Conferenza di servizi del 14.01.2014 e successiva ratifica con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29, del 03.02.2014, pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 24 del 28.02.2014;
- che ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis, della L.R. n. 11/2004 a seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi (P.I.);
- che la Regione Veneto in conformità ai principi contenuti nella direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno ed al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" e successive modificazioni, ha promulgato la Legge Regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del Sistema Commerciale nella Regione del Veneto";
- che la legge regionale è improntata a:
 - salvaguardare la sostenibilità territoriale ed ambientale ed il risparmio di suolo, incentivando il recupero e la riqualificazione urbanistica di aree e strutture dismesse e degradate;
 - assicurare la coerenza e l'integrazione tra la pianificazione urbanistica e territoriale e gli indirizzi in materia di insediamenti commerciali;
 - rigenerare l'economia ed il tessuto sociale e culturale urbano, favorendo la riqualificazione dei centri storici e urbani attraverso lo sviluppo delle attività commerciali;
- che con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1047 del 18 giugno 2013 è stato approvato il Regolamento Regionale n. 1 del 21 giugno 2013 "Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale (articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50);
- che per quanto concerne in particolare i criteri per l'individuazione delle aree idonee all'insediamento delle medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati e delle grandi strutture di vendita, la normativa regionale introduce un approccio innovativo per l'ordinamento italiano, denominato "approccio sequenziale" che attua il favor normativo per gli insediamenti commerciali all'interno dei centri storici e urbani, nonché per gli interventi di riqualificazione urbanistica, orientata al recupero di aree o strutture dismesse e degradate, attraverso un meccanismo di premialità per i suddetti interventi;
- che ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della legge regionale n. 50/2012 lo strumento urbanistico comunale localizza, con variante al Piano degli Interventi, le aree idonee per l'insediamento delle medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati e delle grandi strutture di vendita, sulla base delle previsioni del regolamento regionale sopracitato e favorendo la localizzazione all'interno del centro urbano anche attraverso interventi di riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse e degradate;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 188 del 10/07/2014 è stato dato avvio al processo partecipativo al fine di acquisire e valutare eventuali proposte di individuazione di ulteriori aree degradate da riqualificare;

Accertato che ai sensi dell'art. 18 della vigente Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, è intervenuta da parte del Sindaco l'illustrazione al Consiglio Comunale del "Documento del Sindaco";

Evidenziato che la presente variante ha lo scopo di adeguare ed integrare le vigenti Norme Tecniche dello strumento urbanistico generale (P.I.), al fine di recepire la normativa di livello superiore ed in particolare del *Regolamento regionale recante gli indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale. Articolo 4, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 recante "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto"*;

Ritenuto, per le motivazioni espresse in premessa, di apportare: -alle Norme Tecniche di Attuazione vigenti le modifiche agli articoli 18.4.2, 26.2, 26.3, 28.2, 29.2, 30.2, 31.3, 31.5, 34.3, 40.2, 41.1, 42.2, 43.1, 43.4, 47.3, 48.4, 49.3, 50.3;

Dato atto che l'argomento di cui trattasi è stato esaminato dalla Commissione Consiliare "Urbanistica, Edilizia Privata e Sviluppo del Territorio" nelle sedute del 12/5/2014, del 21/07/2014 e del 8/4/2015;

Dato atto che tale adeguamento normativo non richiede l'approvazione preliminare da parte di Enti esterni;

Si propone al Consiglio Comunale:

1. di adottare, ai sensi dell'art. 18 della vigente L.R. 11/2004 la variante al Piano degli Interventi consistente nella modifica delle Norme Tecniche di attuazione dando atto che le modifiche ed integrazioni introdotte risultano a carico dei seguenti articoli delle Norme Tecniche di Attuazione vigenti vengono apportate le modifiche agli articoli 18.4.2, 26.2, 26.3, 28.2, 29.2, 30.2, 31.3, 31.5, 34.3, 40.2, 41.1, 42.2, 43.1, 43.4, 47.3, 48.4, 49.3, 50.3.-
1. di prendere atto che rimangono invariati, in quanto esenti da aggiornamenti, gli ulteriori elaborati i quali pertanto mantengono la formulazione originaria.-
2. di precisare che gli elaborati di adozione della Variante parziale al P.I. vigente di cui al precedente punto 1 sono costituiti da:
Modifica alle norme tecniche di attuazione – testo comparato
Modifica alle norme tecniche di attuazione – testo modificato.-
3. di dare atto che la pubblicazione del presente schema di provvedimento e dei relativi allegati tecnici, come previsto dall'art. 39, lett. b) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 è stata effettuata in data 7 aprile 2015 nel sito comunale, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".-
4. di dare atto che il Dirigente del 5° Settore Tecnico provvede agli atti conseguenti ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/04.-
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 a causa della necessità di dar corso agli adempimenti previsti dalla legge regionale n. 50/2012.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte del (*Sindaco o Assessore delegato*);

Aperta la discussione con i seguenti interventi:

...

...

Chiusa la discussione;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.	
Di cui con diritto di voto	n.	
Votanti	n.	
Astenuti	n.	
Maggioranza richiesta	n.	
Favorevoli	n.	
Contrari	n.	

DELIBERA

1) - di approvare la proposta di delibera così come sopra esposta.

.....

.....

(eventualmente)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti e condivisi i motivi per i quali viene proposto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente delibera,

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.	
Di cui con diritto di voto	n.	
Votanti	n.	
Astenuti	n.	
Maggioranza richiesta	n.	
Favorevoli	n.	
Contrari	n.	

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

